

GIOVANNI DI CLEMENTE
PRESENTA

JOAQUIN PHOENIX
JENNIFER CONNELLY

MARK RUFFALO
MIRA SORVINO

in

Reservation Road

un Film di Terry Gorge

CINEMA 2007
ROMA FILM FEST - CONCORSO

DISTRIBUITO DA WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Sinossi

Tratto dall'acclamata novella di John Burnham Schwartz "**Reservation Road**". Un drama-thriller realizzato dallo scrittore e regista **Terry George (Hotel Rwanda)** nominato per ben due volte agli oscar. Una storia di rabbia, vendetta e grande coraggio... **Reservation Road** racconta di due padri, delle loro famiglie e di come le loro vite si incontrano.

E' un pomeriggio di un caldo settembre ed il professore **Ethan Learner (Joaquin Phoenix due volte nominato agli oscar)**, sua moglie **Grace (Jennifer Connelly - vincitrice dell'oscar)**, e la loro figlia **Emma (Elle Fanning)** stanno assistendo, orgogliosi, al saggio musicale di loro figlio **Josh (Sean Curley)**. Sulla strada di casa si fermano alla stazione di servizio sulla **Reservation Road**.

In un istante, una terribile fatalità cambierà per sempre la loro vita...

E' un pomeriggio di un caldo settembre e l'avvocato **Dwight Arno (Mark Ruffalo)** ed il figlio undicenne **Lucas (Eddie Alderson)** stanno assistendo ad una partita di baseball. La loro squadra del cuore, sta vincendo la coppa dei campioni. Terminata la partita Dwight si mette in viaggio per riportare il figlio Lucas dalla sua ex moglie **Ruth Wheldon (la vincitrice dell'oscar Mira Sorvino)**.

In un istante, una terribile fatalità cambierà per sempre la loro vita...

L'incidente accade così velocemente che **Lucas** non si accorge di nulla, **Ethan** – l'unico testimone – comprende subito la tragedia che sta accadendo mentre **Dwight** fugge via terrorizzato... **Josh** giace sul ciglio della **Reservation Road** senza vita... Arriva la polizia ed iniziano le indagini.

Ossessionati dalla tragedia entrambi i padri reagiscono in maniera inaspettata come anche **Grace ed Emma**.

Arriverà il momento della resa dei conti... ed i due padri compiranno la scelta più dura della loro vita...

cast artistico

Ethan Learner	Joaquin Phoenix
Emma Learner	Elle Fanning
Grace Learner	Jennifer Connelly
Josh Learner	Sean Curley
Cello Player	Samuel Ryan Finn
Lucas Arno	Eddie Alderson
Dwight Arno	Mark Ruffalo
Elegant Parent	Susan Powell
Jimmy McBride	Cordell Clyde Lochin
Sergeant Burke	Antoni Corone
Driving Trooper	Kevin Herbst
Ruth Wheldon	Mira Sorvino
Norris Wheldon	Gary Kohn
Steve	John Slattery
Nora	Nora Ferrari
Grandmother	Linda Dano
Minister	John Rothman
Blanca	Geisha Otero
Brett	Brett Haley

cast tecnico

Directed by	Terry George
Screenplay by	John Burnham Schwartz and Terry George
Based on the novel by	John Burnham Schwartz
Produced by	Nick Wechsler A. Kitman Ho
Executive Producers	Dean M. Leavitt Gina Resnick
Director of Photography	John Lindley, ASC
Production Designer	Ford Wheeler
Editor	Naomi Geraghty
Costume Designer	Catherine George
Music by	Mark Isham
Music Supervisors	Budd Carr and Nora Felder
Casting by	Amanda Mackey, C.S.A. and Cathy Sandrich Gelfond, C.S.A.

il cast

JOAQUIN PHOENIX (Ethan Learner), due volte candidato all'Oscar, è già stato protagonista di un altro film dello stesso regista/sceneggiatore di **Reservation Road**, Terry George: *Hotel Rwanda*, anch'esso candidato all'Oscar.

Per la sua interpretazione del leggendario cantautore Johnny Cash, nel film *Walk the Line - Quando l'amore brucia l'anima*, di James Mangold, Phoenix è stato candidato ai Premi Oscar, BAFTA e Screen Actors Guild, vincendo, fra l'altro il Golden Globe.

Phoenix è nato a Puerto Rico, ma vive e lavora in California. Ha iniziato la carriera di attore all'età di 8 anni. Da bambino è apparso in serie televisive di grande successo, come *Hill Street giorno e notte*, *Professione pericolo* e *La signora in giallo*. Nel 1986, è entrato a far parte del cast della serie *Morningstar/Eveningstar* e nello stesso anno ha interpretato il suo primo lungometraggio, *Space Camp*, diretto da Harry Winer. In seguito ha recitato accanto alla sorella Summer in *Gli Acchiapparussi*, di Rick Rosenthal, prima di entrare nel cast del film di grande successo di Ron Howard, *Parenti, amici e tanti guai*, accanto alla candidata all'Oscar Dianne Wiest.

Dopo alcuni anni di distacco dal modo dello spettacolo, Phoenix è tornato alle scene, al fianco di Nicole Kidman, in *Da morire*, di Gus Van Sant, dopodiché ha recitato per la prima volta con Jennifer Connelly, sua attuale partner in **Reservation Road**, in *Innocenza infranta* di Pat O'Connor.

Sono seguiti poi i film *U Turn – Inversione di marcia*, di Oliver Stone; *Il tempo di decidere*, di Joseph Ruben e *Il sapore del sangue* di David Dobkin (entrambi interpretati assieme a Vince Vaughn); *8 MM – Delitto a luci rosse* di Joel Schumacher; *Signs* e *The Village* di M. Night Shyamalan; *Buffalo Soldiers* di Gregor Jordan; ha dato la voce a Kenai in *Koda, fratello orso*, di Aaron Blaise e Robert Walker, infine ha interpretato *Squadra 49* di Jay Russel e *We Own the Night*, di James Gray.

Nel 2000, le sue apparizioni in numerosi film gli hanno procurato sia il premio del National Board of Review, sia il Critics' Choice Award come migliore attore non protagonista; i tre film che lo hanno messo in evidenza sono *The Yards*, di James Gray, *Quills – La penna dello scandalo*, diretto da Philip Kaufman e *Il Gladiatore* di Ridley Scott, vincitore del Premio Oscar. Grazie al ruolo in quest'ultimo film, Phoenix è stato candidato ai premi Oscar, Golden Globe e BAFTA.

MARK RUFFALO (Dwight Arno), attore/regista/produttore/sceneggiatore ha recitato a fianco alla candidata all'Oscar Laura Linney in *Conta su di me*, di Kenneth Lonergan, con una performance che gli è valsa la candidatura all'Independent Spirit Award, nonché il premio New Generation Award, conferito dalla Los Angeles Film Critics Association, e la consacrazione a Miglior Attore al Montreal World Film Festival del 2000.

Recentemente ha recitato con Jake Gyllenhaal e Robert Downey Jr. nel film di David Fincher *Zodiac*, acclamato dalla critica. Tra le sue altre pellicole da attore si ricordano *Se mi lasci ti cancello* (sempre per la Focus Features); *Collateral* di Michael Mann; *La mia vita senza me* di Isabel Coixet, *In the Cut* di Jane Campion; *30 anni in un secondo* di Gary Winick; *Se solo fosse vero* di Mark Waters; *Tutti gli uomini del Re* di Steven Zaillian; *XX/XY* di Austin Chick; *Windtalkers* di John Woo; *Il Castello* di Rod Lurie; *Cavalcando col diavolo*, di Ang Lee. Sono in uscita le pellicole *Margaret*, di Kenneth Lonergan, *The Brothers Bloom* di Rian Johnson e *Blindness* di Fernando Meirelles.

Ruffalo è stato co-sceneggiatore della pellicola indipendente *The Destiny of Marty Fine*, di Michael Hacker, che è si è classificato secondo allo Slamdance Film Festival, ha diretto numerosi drammi teatrali, fra cui *Margaret* di Timothy McNeil (all'Hudson Backstage Theatre di Los Angeles, agli inizi del 2001) ed è stato produttore esecutivo del lungometraggio indipendente *I giochi dei grandi*, di John Curran, di cui era anche protagonista, con Laura Dern, Peter Krause e Naomi Watts.

L'attore, originario del Wisconsin, si è formato con Joanne Linville allo Stella Adler Conservatory, prima di iniziare la sua carriera in teatro. Si è quindi imposto all'attenzione dell'industria cinematografica grazie al ruolo nella produzione "off-Broadway" *This is our Youth*, del regista e drammaturgo Kenneth Lonergan, che gli è valso anche il premio Lucille Lortel come Migliore Attore. È stato insignito inoltre dei premi Dramalogue e Theatre World. Più di recente, ha debuttato a Broadway nel revival di *Awake and Sing!* di Clifford Odets, realizzato da Bartlett Sher ed è stato candidato al Tony Award.

JENNIFER CONELLY (Grace Lerner) attrice premio Oscar ha già recitato accanto a Joaquin Phoenix, suo attuale partner in *Reservation Road*, in *Innocenza infranta*, di Pat O'Connor.

Per il ruolo di Alicia Nash nel film di Ron Howard, vincitore di numerosi Oscar, *A Beautiful Mind*, Jennifer Connelly è stata premiata a sua volta con l'Oscar, il Golden Globe, il premio BAFTA, il riconoscimento del American Film Institute (AFI) e il Critics' Choice Award.

Recentemente è stata la protagonista, con Leonardo Di Caprio e Djimon Hounsou, di *Blood Diamond*, del regista Edward Zwick.

Attualmente è impegnata nella lavorazione di un altro film per la Focus Features, in cui dà la voce a uno dei protagonisti della pellicola fantastica *9*.

La sua filmografia comprende inoltre: *Little Children*, di Todd Field, *Dark Water*, di Walter Salles; *La casa di sabbia e di nebbia* di Vadim Perelman; *Hulk*, diretto da Ang Lee e *Pollock* di Ed Harris.

Jennifer Connelly ha riscosso lodi unanimi per l'indimenticabile interpretazione della tossicodipendente, nel film di Darren Aronofsky, osannato dalla critica, *Requiem for a Dream*, ruolo che le è valso, peraltro, la candidatura all'Independent Spirit Award.

L'attrice è anche molto nota per i ruoli interpretati in *Waking the Dead* di Keith Gordon, *L'università dell'odio*, di John Singleton; *The Rocketeer*, di Joe Johnson e *Labyrinth – Dove tutto è possibile*, di Jim Henson. Il suo primo film è stato *C'era una volta in America*, diretto da Sergio Leone.

MIRA SORVINO (Ruth Wheldon) è vincitrice di un premio Oscar, di un Golden Globe, del Critics' Choice Award e si è guadagnata, fra l'altro, due menzioni, dal National Board of Review e dal New York Film Critics Circle, per il suo ruolo nel film di Woody Allen *La dea dell'amore*.

È stata recentemente candidata al Golden Globe per la sua interpretazione nella fiction *Human Trafficking – Le schiave del sesso*, mentre in precedenza era stata candidata allo stesso premio per il ritratto di Marilyn Monroe tratteggiato in *Norma Jean & Marilyn: due vite, un mito*, che le è valso anche una candidatura agli Emmy.

La filmografia di Mira Sorvino comprende, fra l'altro: *Quiz Show*, di Robert Redford; *S.O.S. Summer of Sam – Panico a New York*, di Spike Lee; *Romy e Michelle*, di David Mirkin; *Il trionfo dell'amore*, di Clare Peploe; *Barcelona*, di Whit Stillman; *Sweet Nothing*, di Gary Winick; *Beautiful Girls*, di Ted Demme, *Tra amici*, di Rob Weiss, di cui è stata anche produttrice associata, e infine *Multiple Sarcasms*, di Brooks Branch, di cui sono da poco terminate le riprese.

Mira Sorvino è anche produttrice: ha prodotto l'acclamata commedia indipendente [*Lisa Picard is*] *Famous*, diretta da Griffin Dunne e presentata in anteprima mondiale al Festival del Cinema di Cannes del 2000. È stata inoltre produttrice associata del documentario *Freedom to Hate*, in cui si ricostruiva l'antisemitismo nell'ex Unione Sovietica.

L'attrice ha calcato anche le scene teatrali, con *Greenseeves*, di Carol Oates, *Best of Schools*, che ha partecipato all'UBU Repertory's Festival of New Plays, e in produzioni alternative come l'adattamento di *Naked* realizzato dalla Classic Stage Company e altre produzioni.

È ambasciatrice ufficiale dell'associazione internazionale umanitaria Amnesty International, per il programma "Stop Violence Against Women". Il suo impegno con Amnesty International è stato riconosciuto dall'Artist Film Festival, che premia la coscienza civile dimostrata da registi, attori celebri ed associazioni benefiche. Nel marzo del 2006, ha ricevuto il premio Artist of Conscience di Amnesty International, tradizionalmente conferito a coloro che hanno assunto su di sé importanti impegni filantropici e umanitari. Grazie al suo coinvolgimento con Amnesty International, è riuscita a portare all'attenzione del Congresso degli Stati Uniti argomenti quali il traffico di esseri umani e le atrocità commesse in Darfur (Sudan).

Mira Sorvino è nata e cresciuta nel New Jersey ed è la figlia del noto attore Paul Sorvino. Ha frequentato l'università di Harvard, dove ha conseguito la laurea in Lingue Orientali con lode, ricevendo anche il premio Hoopes per la sua tesi. Ha vinto inoltre il National Italian American Foundation's Achievement Award (per gli italo-americani che si sono distinti).

i bambini

ELLE FANNING (Emma Learner) è già, a soli 9 anni, una veterana dei film televisivi e cinematografici.

All'età di 3 anni, la giovane attrice, nata di Conyers (Georgia), ha impersonato la versione più giovane del personaggio interpretato dalla sorella maggiore, Dakota, in *Mi chiamo Sam*, diretto da Jessie Nelson, accanto a Sean Penn. Le sorelle Fanning hanno nuovamente interpretato lo stesso personaggio, a due età diverse, in *Taken*, la mitica miniserie di SciFi Channel, vincitrice di un Emmy Award.

La filmografia di Elle comprende inoltre: *Babel*, di Alejandro González Iñárritu, candidato all'Oscar, dove ha recitato con la candidata all'Oscar Adriana Barraza; *The Door in the Floor* (sempre per la Focus Features); *L'asilo dei papà*, di Steve Carr; *Il mio amico a quattro zampe*, di Wayne Wang; *Déjà vu – Corsa contro il tempo*, di Tony Scott e infine, l'appena concluso *The Curious Case of Benjamin Button*.

È la protagonista principale nel film indipendente, di prossima uscita, diretto da Daniel Barnz, *Phoebe in Wonderland*, con Patricia Clarkson, Felicity Huffman e Bill Pullman e del film fantastico musicale di Andrei Kochalovski, *Nutcracker – The Untold Story*, con John Turturro e Nathan Lane.

In televisione, Elle è apparsa in alcuni episodi di serie popolari, come *Dr. House*, *Law & Order*; *CSI: New York*; *CSI: Miami*, *Giudice Amy*, *Criminal Minds*. Recentemente ha preso parte alla seconda serie della fiction per SciFi Channel *The Lost Room*.

EDDIE ALDERSON (Lucas Arno) debutta nell'industria cinematografica con *Reservation Road*, che è solo la sua seconda prova come attore professionista.

Il tredicenne, originario della Pennsylvania, è entrato a far parte, nel 2001, del cast della soap *One Life to Live*. Grazie alla sua interpretazione di Matthew Buchanan, Eddie ha ricevuto il premio Fan Club come Migliore Attore Giovane, per due anni di fila. Dopo *Reservation Road*, ha girato come protagonista uno spot per la Verizon Fios. Attualmente frequenta una scuola di arte drammatica, ama lo sport ed è un tifoso degli Yankees.

Il dodicenne **SEAN CURLEY (Josh Learner)** debutta nel cinema proprio con *Reservation Road*. Sean, nato del New Jersey, ha dimostrato interesse per la recitazione all'età di 5 anni, dopo aver frequentato un laboratorio nella città di Red Bank. È approdato quindi nel cast di una produzione de *La Bella e la Bestia*, a Broadway, dove è rimasto in scena per sei mesi. È seguito quindi un periodo di 18 mesi, sempre a Broadway, nel rifacimento de *Il violinista sul tetto*. Recentemente è stato invitato da Lucy Simon e Marsha Norman a partecipare all'allestimento speciale per beneficenza del loro adattamento musicale di *Zhivago*, a Londra.

Sean è attualmente anche la voce del personaggio Pablo, nella popolare serie televisiva animata *The Backyardigans*.

il regista

TERRY GEORGE (Regista/Sceneggiatore) è stato nominato recentemente agli Oscar nella categoria Miglior Sceneggiatura originale (insieme a Keir Pearson) per *Hotel Rwanda*, che ha anche diretto e prodotto (insieme ad A. Kitman, produttore di *Reservation Road*). Le stelle Don Cheadle e Sophie Okonedo hanno ricevuto tra le altre menzioni anche una nomination agli Oscar per la loro interpretazione del film. Il film è stato anche il primo nel quale ha diretto la stella di *Reservation Road*, Joaquin Phoenix. Il dramma sul brutale genocidio dei Tutsi che ha divorato la nazione africana negli anni Novanta ha anche ricevuto tra i suoi riconoscimenti la nomination come Miglior Film ai Golden Globe, Premio della Critica, e *NAACP Image Award*, unitamente al Premio del pubblico nell'edizione 2004 del Festival Cinematografico Internazionale di Toronto. La sceneggiatura ha anche ricevuto una nomination al BAFTA e al Writers Guild of America Award. George aveva ricevuto nomination agli Oscar, al BAFTA e al WGA Award per il primo copione prodotto, *Nel nome del padre*. Insieme al regista Jim Sheridan ha adattato la sceneggiatura dell'autobiografia dell'irlandese Gerry Conlon, ingiustamente imprigionato, Il prezzo dell'innocenza. Il film ha ricevuto altre sei nomination agli Oscar, compresa quella di Miglior Film e delle sue stelle Daniel Day-Lewis, Emma Thompson e Pete Postlethwaite. Il debutto alla regia di George è con, *Una scelta d'amore*, un dramma vero sullo sciopero della fame di madri e figli in Gran Bretagna per protestare contro il trattamento dei membri dell'IRA imprigionati. Il film, scritto da George e da Jim Sheridan ed interpretato da Helen Mirren e Fionnula Flanagan, ha vinto il Premio del pubblico all'Angers European First Film Festival e al San Sebastian International Film Festival. Il film ha fatto vincere a George il Premio Film Europeo per Migliore film rivelazione. Il suo lavoro successivo di regista lo vede alle prese con il telefilm nominato al premio Emmy *A Bright Shining Lie – La guerra dei bugiardi*, che è un adattamento del romanzo sulla guerra del Vietnam del vincitore del premio Pulitzer Neil Sheehan Vietnam. Una sporca bugia. La stella Bill Paxton è stato nominato dal Golden Globe per la sua interpretazione di John Paul Vann, il tenente colonnello costretto ad abbandonare la carriera militare per le sue opinioni esplicite sulla guerra del Vietnam ma che fu poi richiamato quale consulente civile. Altri lavori di George per quel che riguarda la sceneggiatura sono *The Boxer*, scritto insieme al regista Jim Sheridan, interpretato da Daniel Day-Lewis, Emily Watson e Brian Cox; e *Sotto corte marziale* di Gregory Hoblit. Con Jack Maple, ha co-creato e prodotto la serie televisiva *The District*, interpretato da Craig T. Nelson. Il programma durato quattro anni, ha visto George scrivere e curare la regia di diversi episodi. Prima di scrivere e dedicarsi alla regia di film, George, originario di Belfast, ha scritto e prodotto negli anni Ottanta opere teatrali del NYC's Irish Arts Center. Qui collabora per la prima volta con Jim Sheridan, alla sua opera teatrale del 1985, *The Tunnel*, tratto dalla sua esperienza personale nelle prigioni britanniche in Irlanda del Nord.

Ha ricevuto recentemente il premio U.S.-Ireland Alliance's Oscar Wilde Award, per la sceneggiatura.

lo sceneggiatore

JOHN BURNHAM SCHWARTZ (Sceneggiatura; romanzo) ha scritto i romanzi Bicycle Days (1989); Reservation Road (1998); e Claire Marvel (2003). Il suo quarto romanzo, The Commoner, sarà pubblicato nel gennaio 2008 da Random House, Inc.'s Doubleday Broadway Publishing Group. Talese/Doubleday. Le sue opere sono state tradotte in quindici lingue.

Reservation Road è stato segnalato dal New York Times nel Notable Book of the Year (Libri dell'anno degni di menzione). È stato pubblicato in copertina rigida dalla casa editrice Random House, Inc.'s Alfred A. Knopf; la versione in broccia della Vintage Books risale al 1999. In coincidenza con l'uscita del film, la casa editrice Vintage è in procinto di ripubblicare il libro sia in edizione tascabile che in edizione economica cinematografica.

Le opere di questo scrittore di New York sono apparsi in riviste quali The New Yorker, The New York Times Book Review, The Boston Globe, DoubleTake, Vogue e Newsday.

Vincitore del premio della Fondazione Lyndhurst, Schwartz ha insegnato scrittura allo *Iowa Writers' Workshop*, alla Università di Harvard (nella quale si è laureato), e al Sarah Lawrence College. Attualmente è vicedirettore del *Sun Valley Writers' Conference*.

Note di produzione

Lo scrittore e regista Terry George era alla ricerca di un film che fosse all'altezza del suo *Hotel Rwanda*, insignito di tre nomination agli Oscar. George afferma, "Ho scelto ***Reservation Road*** in parte perché indagava sulle cause della vendetta, dell'odio e della paura e su cosa questi sentimenti facessero compiere alle persone. In questo mondo post-11 settembre "l'occhio per occhio" deve essere esaminato attraverso l'arte drammatica. Cosa succede quando ciò che vediamo alla televisione, la "vendetta", entra a casa nostra e ci tocca a livello personale? Ho intuito che questa storia era realistica ed importante.

Il produttore Nick Wechsler afferma: "La narrazione è così ricca di suspense, mentre le vite dei due uomini vengono sospinte verso una rotta di collisione. È una storia talmente forte e carica di tensione, che uno non può far altro che chiedersi, "Cosa farei io al posto di ognuno di questi padri?"

"Dwight ha fatto qualcosa che non potrà mai cancellare", aggiunge l'autore e sceneggiatore John Burnham Schwartz. "Ethan invece, inizia a valutare l'idea di fare qualcosa che non sarà mai in grado di cancellare."

La storia ed i personaggi sono quelli del romanzo Reservation Road di Schwartz. Pubblicato per la prima volta nel 1998, il romanzo è stato inserito nella selezione Notable Book of the Year (Libri dell'anno degni di menzione) del New York Times ed è stato apprezzato dal The Los Angeles Times come "un miracolo oscuro ed irresistibile: un thriller straziante."

Schwartz commenta, "Come molti narratori, suppongo di essere attirato dalle situazioni estreme. Volevo osservare l'evoluzione dei personaggi sottoposti ad una enorme pressione. Quando ho immaginato il personaggio di Dwight, mi sono reso conto che anche lui era un padre. E quello è stato il momento in cui mi si è rivelata tutta la potenzialità della narrazione.

"La tragedia pervade la vita, la morte e la famiglia e credo che ***Reservation Road*** ne sia un classico esempio", afferma George. "Ciò che affrontano queste persone è tragico e fin troppo umano. Le emozioni, unitamente alla suspense della caccia a Dwight, l'hanno resa una storia perfetta per essere raccontata sul grande schermo.

L'autore ha lavorato al libro per diversi anni e ci sono voluti altrettanti anni prima che il romanzo diventasse un film. Schwartz ammette, "Due società di produzione avevano fatto un'opzione per cinque anni. Ma alla fine mia moglie, Aleksandra Crapanzano, lei stessa sceneggiatrice, mi ha incoraggiato perchè effettuassi io stesso l'adattamento. Incrociando le dita, l'ho realizzato in sei mesi. È uscito di nuovo ed ha riscosso un rinnovato interesse.

“Nick Wechsler è stato il primo produttore a contattarmi. Aveva letto il libro in un pomeriggio e mi aveva telefonato subito. Affermava che la storia gli diceva qualcosa e riteneva che sarebbe stato un buon film. Da subito mi diede l'impressione di avere una visione comune e ciò era importante, in quanto, per loro natura i romanzieri siedono da soli in una stanza e non sono collaborativi. Questo processo fu molto istruttivo per me; Nick lo opzionò nel febbraio 2005.”

Mentre il progetto evolveva, Wechsler stava anche producendo *We Own the Night*, il suo terzo film con Joaquin Phoenix come protagonista. Fu così che il produttore fece avere il copione di ***Reservation Road*** a Phoenix, che lo accettò immediatamente.

Il produttore A. Kitman Ho, nominato due volte agli Oscar, aveva già prodotto *Hotel Rwanda* con George, che aveva diretto Phoenix in un ruolo piccolo ma essenziale del film. Fortunatamente, “Joaquin si innamorò del copione e propose di mostrarlo a Terry,” afferma Ho. “Terry ed io stavamo lavorando ad un altro progetto quando questo giunse alla nostra attenzione.”

George si mise immediatamente a lavorare a ***Reservation Road***. Infatti spiega, “Presi il copione e lessi il libro, poi li amalgamai e ricavai da entrambi un distillato. Volevo ricercarne l'immediatezza e far sì che la vita dei personaggi ed il loro modo di relazionarsi catturasse il pubblico. Tutti vivono in una città di provincia e, considerata la natura della tipica città di provincia, ovunque, in America e nel mondo, i percorsi delle persone sono destinati ad incrociarsi.”

Dal punto di vista attoriale, Phoenix afferma di aver avuto “una reazione viscerale al copione. Mi piaceva che fosse un thriller, ma la cosa più interessante era il modo sapiente di raccontare le due facce di una stessa storia; sia Ethan che Mark sono ritratti alla perfezione, completamente diversi ed unici. Terry George comprende le emozioni profonde, sebbene non sia una persona sentimentale. Sapevo che avrebbe trovato il perfetto equilibrio.”

George osserva, “Era importante studiare tutti i personaggi ed entrare nei loro pensieri per capire cosa stessero attraversando. Ethan ha quasi una vita idilliaca e poi improvvisamente il mondo inizia a crollare addosso a lui e a sua moglie. Nel caso di Dwight, l'incidente è la conseguenza di una vita di procrastinazioni e di scelte sbagliate. Alla fine dovrà venire a patti con chi è veramente e con che cosa diventerà?”

Reservation Road è diventato ben presto il primo film ad essere prodotto grazie alla unica partnership cinematografica tra Focus Features e Random House Films. L'affare pluriennale, annunciato nel novembre 2005, prevede che le due società sviluppino congiuntamente film, li cofinanzino e li coproducano. [Reservation Road](#) è stato pubblicato in edizione rilegata nel 1998 dalla casa editrice Random House, Inc.'s Alfred A. Knopf. In coincidenza con l'uscita del film, la casa editrice Random House's Vintage Books è in procinto di ripubblicare il libro sia in edizione tascabile che in edizione economica cinematografica.

Con il progetto assicurato, il casting è proceduto a gonfie vele. George racconta, "Joaquin ed io abbiamo discusso su chi potesse interpretare Dwight, e Mark Ruffalo è stato il primo di cui abbiamo parlato. Entrambi lo avevamo conosciuto e desideravamo lavorare con lui."

Ruffalo era attirato non soltanto dalla "tipologia del thriller persecutorio, ma da come questa situazione terribile, nella quale le strade di questi due uomini si incrociano, possa nascere un dramma coinvolgente che ci mostra diversi aspetti di umanità. Il personaggio di Dwight mi intrigava perchè è il tipo di persona che disprezziamo e che ci sentiamo in diritto di giudicare dicendo "Che pezzo di stronzo". Mi allettava la sfida di cercare quanto ci fosse di commovente in ciò che Dwight fa e nelle sue reazioni. Questo genere di cose accade sempre alle persone e accade in un attimo. Ho cercato di non giudicarlo troppo severamente.

"La chiave era nella battuta, 'Fuggire non è come essere liberi.' Dwight è un inconcludente che si odia profondamente. In questo momento della sua vita, sta facendo i conti con se stesso e con il suo passato. Dopo l'incidente, si allontanerà sempre più dalla vita, ma ciò che lo spingerà ad andare avanti sarà l'amore per suo figlio, il suo rendersi conto dell'importanza di essere padre e ciò che dovrà fare per lui."

Schwartz si stupisce, "Mark vive in Dwight. Ha trovato delle sfumature al personaggio come solo un grande attore saprebbe fare. Osservarlo lavorare mi ha permesso di vedere cose che non avevo scritto, ma che lui è stato capace di cogliere.

"Sebbene così diversi, questi due padri si rispecchiano nel loro rapporto. Entrambi amano i propri figli e tra loro vi è un' affinità che giunge a diventare parziale comprensione e conoscenza."

Phoenix aveva sostituito Ruffalo in un film [*Signs* di M. Night Shyamalan] alcuni anni prima quando quest'ultimo aveva dovuto rinunciare a causa di un'emergenza. Phoenix afferma ridendo, "Ricordo che quando vidi *Conta su di me* [ma anche prima,] avevo quasi deciso di ritirarmi dalle scene. Pensavo, 'Chiunque sia questo Mark Ruffalo, è il migliore e sta facendo qualcosa di veramente speciale'. È un attore incredibile.

"È stata davvero una fortuna per noi che abbia deciso di far parte di **Reservation Road**. Come collega, si è rivelato una sorpresa continua, emozionalmente disponibile, con un'eccellente comprensione del personaggio e della storia."

Ruffalo rivela, "Inizialmente era stato stabilito che io e Joaquin non ci saremmo incontrati prima di girare le scene insieme. Ma andavamo così tanto d'accordo, che abbiamo finito con il frequentarci molto. È uno di nostri attori migliori e sapevo che avrei potuto imparare molto da lui lavorando a **Reservation Road** – ed è stato così infatti. È generoso e premuroso."

George continua con gli elogi a Phoenix' "ha una sorprendente potenza attoriale. Vi è una autenticità in Joaquin che ti cattura; non accetta che qualcosa esca o che si sviluppi, se ritiene che sia falsa e non suoni vera. Per un regista, questa è una comunicazione emozionale di vitale importanza.

Phoenix osserva, "Ethan è un uomo che non riesce ad avere a che fare con il proprio dolore, o ad esprimerlo. Non è in grado di piangere la morte del figlio come fa sua moglie. Il suo dolore quindi si manifesta nell'umiliare l'uomo che si trovava a Reservation Road."

Per comprendere meglio il proprio personaggio, Phoenix ha provato il desiderio di "incontrare persone che fossero passate attraverso questa esperienza terribile. Ci siamo messi in contatto con Mothers Against Drunk Driving [M.A.D.D.](*Madri contro la guida in stato di ebbrezza*), che ci hanno presentato diverse persone che sono venute a condividere le loro storie con noi. Ho potuto toccare con mano un'amarrezza ed un dolore che sembra non potersi cancellare."

"Ho letto anche diversi libri sul dolore della perdita ed ho imparato come gli uomini l'affrontino in modo diverso dalle donne e come i componenti delle famiglie possano entrare in conflitto. Se volevamo raccontare questa storia, era fondamentale per me che la raccontassimo nel modo più accurato possibile e che comprendessimo le esperienze di quelle famiglie."

Schwartz ricorda, "Durante la campagna pubblicitaria del libro, venivano da me persone che avevano perso i loro figli, proprio così. Nonostante fosse difficile parlare con loro, era anche gratificante poiché sentivano di essere state aiutate un pò dalla storia che avevamo raccontato.

Portare la storia sul grande schermo e mantenerne viva la tensione, contrariamente a quanto accade alla pagina stampata, richiedeva dei cambiamenti. Schwartz dichiara, "Anche Terry, come scrittore, ha apportato un certo numero di miglioramenti all'andamento e allo sviluppo della storia. Era importante che il pubblico restasse emozionalmente coinvolto dai personaggi per tutto il tempo e particolarmente nel momento in cui la suspense si intensifica in seguito alle azioni di Ethan.

Elementi chiave della storia sono anche i personaggi delle madri dei due figli. Wechsler e Phoenix avevano entrambi già lavorato con il premio Oscar Jennifer Connelly, e afferma Wechsler "lei è stata la mia prima scelta per Grace".

Schwartz conferma, "Nella stesura del copione, lei è stata la prima persona alla quale ho pensato per il personaggio. Una volta sul set, nelle scene in cui Grace era affranta dal dolore, vidi che Jennifer era Grace. Per il suo bene spero che giri presto una commedia."

La Connelly ammette, "Dopo aver letto il copione, l'ho riposto e con le lacrime che mi scendevano sul viso mi sono rivolta a mio marito dicendogli, 'Ho appena letto il copione più bello.' E' stato un momento carico di tensione, commovente e catartico.

Ho letto anche il libro e ho preso appunti: 'Oh, sì, questa cosa me la devo ricordare' oppure 'Mmm, non sono sicura che questo funzioni'

"Comunque Grace è stato, senza ombra di dubbio, il ruolo più difficile che io abbia mai interpretato."

Ruffalo ammette, "Nonostante uno cerchi di separare se stesso dal personaggio che interpreta, a volte ero colto di sorpresa quando mi rendevo conto di quanto in realtà mi toccasse profondamente."

George, che non ha effettuato prove con gli attori nel processo di pre-produzione, aggiunge, "Questa storia doveva rimanere ancorata alla realtà e proprio ad una realtà emozionale che la gente non intende affrontare mai. Grazie a questo cast abbiamo avuto la fortuna di poterla sondare."

Ruffalo aggiunge, "Ho avuto modo di lavorare con pochi registi che desideravano tirare fuori tutto e parlarne come fa Terry. Uno dei temi dei suoi film e delle sue esperienze di vita, è il perdono; vedi qualcuno che hai demonizzato e poi ti accorgi di avere innanzi un essere umano."

Aggiunge la Connelly, "Tu pensi, 'Ma che razza di canaglia potrebbe fare certe cose?' Osservare Ethan avvicinarsi sempre più a Dwight, l'uomo che cerca di catturare, è talmente carico di suspense che quasi devi tenerti forte per non essere travolto dalla tensione scatenata da ciò che sta per accadere tra i due."

"La pazienza ed il sostegno di Terry sul set sono stati meravigliosi. È una delle persone migliori con le quali io abbia mai lavorato. So che Terry è stato di grande aiuto anche a Joaquin. Infatti, grazie alla sua interpretazione e a quella di Mark che tendono a restituire umanità ai personaggi, ti trovi a parteggiare sia per Ethan che per Dwight."

Phoenix racconta, "Sul set e durante le riprese, scopriamo delle cose lì per lì e sapevo che Terry era molto bravo in questo. Fare un film, credo, sia come un viaggio misterioso al suo inizio. Non sai bene come si concluderà e ciò fa parte della gioia e dell'eccitazione di girare. Il fatto che **Reservation Road** sia stato uno dei film più difficili per me e forse, credo, anche per Jennifer è dovuto al fatto che ogni scena rappresenta una scoperta. Non avendo mai provato, entravamo senza conoscere la risposta. Avevamo piena libertà di movimento, perché Terry utilizzava telecamere multiple, molte delle quali con ripresa manuale."

La Connelly osserva, "Joaquin è sempre in fase di esplorazione; non lascia mai nulla di intentato, crea così un ambiente lavorativo nel quale un altro attore non può permettersi di stare con le mani in mano. E questo è fantastico, in modo particolare perché spesso non sapevo come muovermi in questo mio ruolo."

"Vi sono diversi stadi di dolore in Grace. Al principio, Grace è scioccata ed è difficile per lei capire cosa sia successo. Poi attraversa una fase di estremo senso di colpa, di

odio di sé e di paura. Infine, arriva a comprendere che, per il bene della sua famiglia, deve affrontare e vivere la quotidianità per andare avanti.”

Il premio Oscar Mira Sorvino, scritturata per il ruolo della ex-moglie di Dwight e di insegnante di musica dei bambini Learner, afferma: “Il copione mi ha ossessionata, lo trovavo ricco di suspense ed emozionante. Credo che il pubblico guarderà il film con il fiato sospeso in attesa di assistere allo svolgersi degli avvenimenti.

“Il personaggio del mio ex-marito, Dwight, passa attraverso un intenso autologoramento. Consumato dal proprio senso di colpa, cerca di capire come ritornare ad essere un uomo poiché in un certo senso ha perso la sua natura umana. Il matrimonio di Ruth e di Dwight è stato lungo e distruttivo ed il divorzio lo è stato altrettanto. Il figlio Lucas era e rimane incastrato nel mezzo.

Schwartz considera il personaggio di Ruth “fondamentale ai fini della storia e per il pubblico e ciò era chiaro a Mira. Ruth è molto forte ed è ottimista, sa che la vita continua, e offre un’ interpretazione molto importante nella storia.”

La Sorvino afferma, “Il mio personaggio è attualmente un’insegnante di musica di una scuola elementare, ma in precedenza era stata una cantante jazz. Così me la immaginavo realizzata e orgogliosa di far entrare la musica nella vita dei bambini. Infatti Ruth comunica quasi meglio con i bambini che con gli adulti. Incoraggia Emma e l’aiuta ad affrontare quanto le è accaduto.”

George era cosciente del fatto che i personaggi dei bambini erano fondamentali per la storia quanto quelli dei loro genitori. Afferma, “Volevo vedere quanto la vita dei bambini venisse influenzata. **Reservation Road** è la storia di una famiglia ed i bambini fungono da catalizzatori in molte delle situazioni che si verificano. Lucas è una figura centrale ai fini dell’incidente e nel motivare Dwight costantemente. Emma è la figlia sopravvissuta della famiglia Learner e, il modo in cui affronta quanto è accaduto e in cui i suoi genitori si relazionano a lei diventa altrettanto drammatico.”

Elle Fanning, che ha precedentemente creato un notevole ritratto di bambina che deve affrontare una tragedia familiare in *The Door in the Floor*, vede la propria famiglia in questo nuovo film che “cerca di rimettersi in piedi, tentando di guarire. Ho imparato molto da Joaquin e da Jennifer; cercavo di entrare nell’atmosfera del mio personaggio e di renderlo il più reale possibile. Terry sapeva sempre ciò che voleva, ma ti permetteva anche di dire la tua. ”

Eddie Alderson, al suo debutto cinematografico nella parte di Lucas, aggiunge, “Terry effettuava una prova con la cinepresa e poi parlava con gli attori. È proprio forte lavorare con lui.

“Lucas è già in una posizione difficile a causa della lotta tra Dwight e Ruth. Poi, dopo l’incidente Dwight avrebbe dovuto voltarsi e tornare indietro. Ma credo che in quella stessa situazione, molti si sarebbero spaventati e non avrebbero saputo cosa fare.”

La Sorvino, l’unica attrice adulta ad essere in scena con entrambi i giovani attori, ha

ammesso di essere “rimasta sconcertata dall’umiltà e dalla naturalezza di Elle e di Eddie. Sono dei cari ragazzi, ma che hanno saputo lavorare duramente ai loro personaggi.”

La Connelly aggiunge, “io stessa sono stata una bambina attrice anche se non avevo l’età di Elle; lei ha iniziato a lavorare da quando era neonata, ed è semplicemente grandiosa, così piena di vitalità e di entusiasmo. Osserva con molta attenzione, assorbe tutto e, considerato dell’argomento del nostro fim, si diverte.”

Quando non lavoravano sul set, i giovani attori passavano il tempo con il personale dell’hotel o a giocare a biliardo nelle varie località del Connecticut, dove si sono svolte le riprese nell’autunno 2006, proprio nel periodo in cui erano stati istituiti alcuni nuovi privilegi fiscali statali per le produzioni cinematografiche.

Mentre Schwartz aveva ambientato la storia nella zona nord-ovest dello stato, la produzione ha stabilito a Stamford la propria sede per la sua vicinanza a New York, dove gli attori, i tecnici e gli artigiani potevano essere impiegati sia davanti che dietro la cinepresa.

George, inoltre, aveva eletto la contea di Fairfield, nella zona sud-ovest dello “Stato della Costituzione” quale sfondo del film. Infatti sottolinea, “Ci sono persone nel Connecticut che vivono in uno degli scenari più belli e ricchi del mondo. Ma io volevo esplorare ciò che poteva accadere in un Connecticut più rurale, ad una famiglia in questa situazione. Così l’ambientazione a Stamford e a Greenwich riassumeva questa dicotomia.”

Alcune delle location scelte per il film comprendevano la Greenwich Academy, un liceo risalente al 1837, che fa da contropartita al piccolo New England college dove Ethan insegna; Cove Island Park, su Long Island Sound, dove viene messo in scena il concerto all’aperto (con l’aiuto dell’orchestra da camera della Central Middle School di Greenwich) e dove Ethan e Grace spargono le ceneri di loro figlio subito dopo il suo funerale; la chiesa di Long Ridge Church, una cappella cristiana dove si svolge la sequenza del funerale, il quartiere elegante di Shippan Point, dove risiedono i Learner lungo una strada costeggiata da alberi.

Un’altra location chiave è il parco di divertimenti di Lake Compounce a Bristol (fondato nel 1846 e attualmente il più antico parco di divertimenti per famiglie in attività della nazione).

La produzione ha girato per un paio di giorni nella scuola elementare di Stamford, la *Northeast Elementary*. La Fanning ha richiesto poche lezioni per la sequenza suonata nel piccolo auditorium della scuola, in quanto non è solo un’attrice provetta, ma anche una pianista provetta. “Ero così emozionata,” afferma. “Suonavo il piano, ma poi ho smesso. Quando mi è stato presentato il film con il mio personaggio che suonava il piano, ho ripreso a suonare e adesso intendo continuare a farlo.” Mentre venivano fatte le riprese, la Fanning si è guadagnata gli applausi delle comparse.

Diversamente invece, le scene girate a Reservation Road sono state filmate nel corso di tutta la prima settimana di produzione, presso il quasi settuagenario Old Bluebird Garage nel villaggio di Easton. George riteneva che questa "stazione di servizio avesse il sapore dell'America rurale che desideravo riassumere. Stavamo andando a vedere un'altra stazione di servizio, quando abbiamo superato questa e appena l'ho vista ho pensato: 'È lei.' La location perfetta per una stazione dall'esistenza vacillante."

Il Location manager Thomas J. Whelan riporta, "[Il direttore della fotografia] John Lindley diceva, 'Questo luogo offre tantissimo.' Così, sia Terry che lui lo hanno voluto, nonostante stessimo cercando spazi poco battuti per trasformarli nella nostra stazione di servizio.

Prese tutte le necessarie precauzioni, la compagnia ha girato per quattro lunghe notti la scena dell'incidente. Schwartz, sul posto, ha visto gli attori "praticamente escoriati emozionalmente". Ad un certo punto, ho dovuto allontanarmi, perché osservare Joaquin e Jennifer mi faceva soffrire fisicamente.

"In definitiva **Reservation Road** è una storia su come si può continuare ad amare la propria famiglia, il proprio mondo, la vita stessa, anche dopo una tragedia. Tutti nella storia devono affrontare la sfida."

George sottolinea, "Abbiamo cercato rendere **Reservation Road** una storia raccontata in modo veritiero su uno dei più intensi drammi umani che un qualsiasi gruppo di persone normali possa affrontare. Alla fine del viaggio qualcosa si realizza. Questa è la motivazione che mi spinge a fare i film che faccio."

Indipendentemente da come ogni singolo spettatore reagirà a **Reservation Road**, George si augura che "il pubblico lasci la sala con l'impressione di aver visto un thriller complesso e commovente. Spero anche che si avverta la presenza di una morale di fondo che dobbiamo tutti ricercare in noi stessi. Quando la paura e la rabbia sbolliscono, bisogna vedere al di là del mostro che ci è accanto, o della persona che reputiamo sia il mostro.

"Bisogna prestare attenzione a non demonizzare nessuno, indipendentemente dall'atrocità della situazione. Questo ci obbliga a staccarci dall'aggressività e dalla rabbia che hanno ripercussioni negative sotto ogni aspetto."